



Accordo
Tariffario Attività Libera Professione Intramoenia
Dirigenza Medica e STPA

Premesso che:

- con Determinazione n. 184DG del 17 giugno 2011, veniva approvato il tariffario per l'esercizio dell'attività Libero Professionale Intramuraria e che, con successive determinazioni n. 368DG del 30 dicembre 2011 e n. 263DG del 4 novembre 2013, lo stesso veniva integrato in alcune sue parti;
- le tariffe al pubblico per le prestazioni in équipe inserite nel tariffario erano state concordate con i direttori di struttura come da mail conservate agli atti, mentre le tariffe al pubblico delle prestazioni individuali sono stabilite da ogni singolo professionista all'interno delle fasce approvate col tariffario stesso;
- il Tariffario era stato inviato alle OO.SS. della Dirigenza prima della sua approvazione e dalle stesse non erano pervenute osservazioni, né richieste di chiarimenti;
- con Deliberazione n.132F del 20 dicembre 2013, il Consiglio di Amministrazione della Fondazione approvava, a seguito di *"Incontro di trattativa tra DTPP ed Organizzazioni Sindacali delle Aree dirigenziali"* del 20 novembre 2013, il nuovo regolamento per l'Attività Libero Professionale Intramuraria nel quale si prevede (conformemente a quanto previsto dall'art. 3, commi 6 e 7 della legge 23 dicembre 1994, n.72, nonché dall'art. 28, comma 5 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 e infine dall'art. 1, comma 1, lettera c) della legge 3 agosto 2007, n. 120) che le tariffe devono essere remunerative di tutti i costi diretti, indiretti e generali sostenuti dalla Fondazione stessa per l'organizzazione dell'attività, e che le voci che concorrono a determinare la tariffa sono:
 - a. onorario del professionista, dei professionisti o dell'équipe;
 - b. quote per il personale di supporto diretto (laddove previsto);
 - c. quota per il personale di supporto indiretto;
 - d. quota di accantonamento per il fondo perequativo di cui al C.C.N.L. della Dirigenza secondo quanto previsto dagli accordi sindacali aziendali vigenti;
 - e. quota di accantonamento per interventi di prevenzione o riduzione delle liste d'attesa (art. 1, comma 4, sub c) della Legge n. 120/2007 e s.m.i.);
 - f. quota per i costi connessi all'utilizzo delle attrezzature (ammortamento e manutenzione), degli strumenti, degli altri beni consumabili e dei servizi, nonché di tutti gli altri costi sostenuti dalla Fondazione per l'organizzazione della Libera Professione;
 - g. IRAP e altri oneri riflessi (sociali e fiscali) ove previsti;
- come verificabile dall'esame dei recenti Bilanci di esercizio, la libera professione intramoenia ha sempre generato un margine positivo a vantaggio delle attività istituzionali;
- la Direzione Generale Salute della Giunta di Regione Lombardia ha più volte ribadito (da ultimo con nota dell'11/05/2015 relativa alla redazione del Bilancio d'Esercizio 2014, nonché con nota dell'8/07/2015 relativa alla redazione del II Conto Economico Trimestrale) che "il margine dell'attività di libera professione va a copertura dei costi d'esercizio; in caso di riduzione del margine l'azienda deve recuperare il delta sul livello dei costi previsto".

In ordine all'oggetto, facendo seguito ai pregressi numerosi tavoli di trattativa, le OO.SS. della Dirigenza e la Delegazione Trattante di Parte Pubblica, il giorno 4 febbraio 2016, presso gli uffici della s.c. Risorse Umane e RS,

concordano quanto segue

- si conferma che per quanto riguarda l'attività di ricovero chirurgico, le attività di Endoscopia, di Radiologia Interventistica nonché di chirurgia ambulatoriale all'équipe medica spetta una quota pari al 30% della quota del 1° operatore, agli anestesisti una quota pari al 30% della quota del 1° operatore e al



personale di sala una quota pari al 10% della quota del 1° operatore, mentre per quanto riguarda i ricoveri medici, all'équipe medica spetta il 30% della quota del medico prescelto;

- nell'ambito dei convenzionamenti con le casse mutua, i fondi integrativi e le assicurazioni, di norma può essere applicato alle prestazioni inserite nel tariffario uno sconto massimo del 20% a fronte della possibilità di un maggiore volume di prestazioni e fermo restando quanto previsto dal regolamento vigente e dalle norme in merito alla copertura di tutti i costi sostenuti dalla Fondazione per l'erogazione dell'Attività di Libera Professione Intramuraria; solo in casi eccezionali e a fronte di volumi annui particolarmente significativi (maggiori o uguali ad € 1.000.000), tale sconto può essere elevato sino al 30%;
- le tariffe al pubblico sono determinate dalla somma dell'onorario del medico e dell'équipe (ove prevista), della quota per la remunerazione del personale di supporto diretto e indiretto ed in generale del personale che matura compensi da attività libero professionale, nonché della quota di spettanza della Fondazione per la copertura dei costi sopportati e sopportandi dalla stessa per l'erogazione del servizio secondo quanto previsto dal regolamento;
- si conferma che sull'onorario del medico e dell'équipe nonché sulle quote per la remunerazione del restante personale gravano solo le ritenute fiscali (IRPEF e addizionali all'IRPEF) e previdenziali (per il personale del Comparto), come previste dalle norme in materia;
- a partire dall'approvazione del nuovo tariffario, le fatture per le prestazioni erogate in regime di Libera Professione Intramoenia dovranno dare evidenza dell'onorario del professionista e/o dell'équipe e dei costi sostenuti dalla Fondazione per l'erogazione del servizio,

le Parti danno atto che

1. la Fondazione intende fissare al 65% (attualmente tale quota è pari al 62,67%) della tariffa al pubblico la quota dell'onorario del professionista per quanto riguarda le visite ambulatoriali e i consulti radiologici;
2. analogamente, la Fondazione intende fissare al 65% (attualmente è pari al 62,67%) della tariffa al pubblico la quota di spettanza dei professionisti per le prestazioni di Cardiologia e Fisiopatologia Respiratoria (di cui, una quota pari al 90% costituisce l'onorario del medico) e per le prestazioni di Riabilitazione e Cure Palliative e i consulti (ripartiti sulla base di quanto stabilito all'interno di ogni singola struttura);
3. la Fondazione intende inoltre fissare al 53% (attualmente tale quota è pari al 49,90%) della tariffa al pubblico la quota dell'onorario dei professionisti per le prestazioni di radiologia interventistica per i pazienti ricoverati presso il reparto solventi;
4. la Fondazione intende modificare le quote % dell'onorario del professionista per le seguenti attività di radiologia ambulatoriale:
 - a. Ecografie: l'onorario sarà pari al 40% della tariffa al pubblico (attualmente è pari al 33,5% per la RD1 e al 34,8% per la RD2);
 - b. Prestazioni interventistiche: l'onorario sarà pari al 40% della tariffa al pubblico (attualmente è pari al 33,5% per la RD1 e al 32,6% per la RD2);
 - c. Risonanza Magnetica: l'onorario sarà pari al 33% della tariffa al pubblico (attualmente è pari al 29%);
 - d. Altre Prestazioni: l'onorario sarà pari al 35% della tariffa al pubblico (attualmente è pari al 32,6% per la TAC e al 34,8% per le Mammografie e la diagnostica tradizionale).
5. la Fondazione intende mantenere immutata la quota di spettanza del personale per le restanti prestazioni, e in particolare:
 - a. Ricoveri - l'onorario dell'équipe è pari al 78,34% della tariffa al pubblico (per i ricoveri chirurgici tale quota comprende anche il personale di sala come al punto 1 di quanto concordato sopra);
 - b. Fisica Sanitaria - l'onorario dell'équipe è pari al 66,59% della tariffa al pubblico;
 - c. Endoscopia in ricovero - l'onorario dell'équipe è pari al 63,55% della tariffa al pubblico (tale quota comprende anche il personale sala come al punto 1 di quanto concordato sopra);

10/4/16

10/4/16

10/4/16

2



Regione
Lombardia



- d. Endoscopia ambulatoriale - l'onorario dell'èquipe è pari al 60,63% della tariffa al pubblico (tale quota comprende anche il personale sala come al punto 1 di quanto concordato sopra);
- e. Visite a domicilio - l'onorario del professionista è pari al 74,42% della tariffa al pubblico;
- f. Chirurgia Ambulatoriale - l'onorario dell'èquipe è pari al 67,52% della tariffa al pubblico (tale quota comprende anche il personale sala come al punto 1 di quanto concordato sopra);
- g. Medicina Nucleare e Analisi cliniche - l'onorario dell'èquipe è pari al 39,17% della tariffa al pubblico;
- h. Anatomia patologica - l'onorario dell'èquipe è pari al 46,30% della tariffa al pubblico;
6. la s.c. Risorse economiche e finanziarie e Libera Professione provvederà a dare evidenza di quanto concordato, redigendo un nuovo tariffario ai sensi dei punti precedenti;
7. prima dell'approvazione definitiva del tariffario, la Fondazione verificherà la possibilità di rivedere, previa consultazione delle OO.SS. della Dirigenza, quanto stabilito con Determina n. 263DG del 4 novembre 2013 in merito alla ripartizione dei proventi incassati in attuazione delle convenzioni attive stipulate ai sensi dell'art. 55, comma 1, lettera C) del CCNL 8 luglio 2000 Dirigenza Medica e Veterinaria del SSN che fissa al 71,5% la quota di competenza dei professionisti;
8. l'Amministrazione si impegna a proporre al Consiglio di Amministrazione della Fondazione una modifica al vigente regolamento approvato con Deliberazione n. 132F del 20 dicembre 2013 volta a consentire l'esercizio dell'attività libero-professionale durante le assenze dal servizio per recupero ore straordinarie effettuate per garantire la continuità assistenziale.

Letto, confermato e sottoscritto

Le OO.SS. della Dirigenza

La Delegazione Trattante di Parte Pubblica

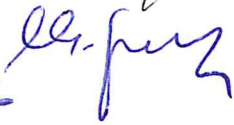
ANAAO-ASSOMED

 Maria Rita

RAEN D-SMR
08/07/15

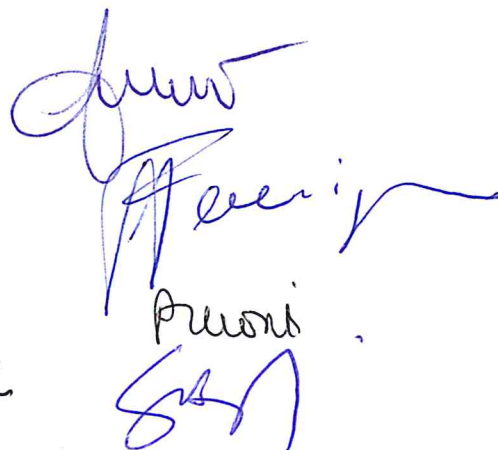
 Rigo

UGA
10/2/16



10/2/16  CGN

12/2/16 CIRCO  Maria Rita

 Puvoni